

Sulla stessa barca

Bologna, P.zza Maggiore, giovedì 27 giugno dalle ore 19,00



*“Questa terra è la mia terra,
questa terra è la tua terra
Nessuno potrà fermarmi mentre percorro
quella grande strada della libertà
nessuno potrà farmi tornare indietro
Questa terra è stata fatta per te e per me”*

*(This land is my land, this land is your land,
Woody Guthrie)*

Dopo 14 giorni la comandante della [#SeaWatch3](#) ha deciso di forzare il blocco ed entrare nel porto di Lampedusa per portare in salvo 42 naufraghi. Una scelta drammatica ma necessaria dopo la sentenza della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo che ha respinto il ricorso dei migranti a bordo e che costerà all’ONG il sequestro della nave e una multa di 50.000 euro.

I cittadini di Lampedusa hanno dormito per sette notti sul sagrato della chiesa di San Gerlando per chiedere che fosse consentito ai naufraghi di scendere a terra in un porto sicuro.

Aderiamo a questo gesto di solidarietà nei confronti di persone che stanno soffrendo inutilmente. **Trascorreremo la notte anche noi sul sagrato di San Petronio riparati dalle coperte dorate come i migranti in attesa nel Mediterraneo.** Mettiamo simbolicamente in gioco i nostri corpi nel tentativo di dare visibilità e voce agli ultimi della terra, nostri fratelli e sorelle, nostri simili.

Non conoscendo gli sviluppi nelle prossime ore, rivolgiamo ai passeggeri e all’equipaggio della Sea Watch 3 un abbraccio e un messaggio: **“Siamo con voi!”**

Adesioni:

Libertà era restare – APS, Scuola ByPiedi Marina Gherardi, Famiglie Accoglienti, Refugees Welcome Italia, Legambiente Bologna, Il manifesto in rete, ExAequo, Libertà e Giustizia Circolo di Bologna, Città Comune, Chiesa Metodista di Bologna e Modena, Francesco Errani (Consigliere Comunale Bologna), ARCI Bologna, Libera Bologna, Amnesty International, Mani Tese Bologna, l’Altro Diritto Bologna, Marco Trotta (Consigliere Quartiere S. Vitale – S. Donato), AILeS, Camilla (Emporio di Comunità), Associazione Spazi Aperti, Pax Christi, CGIL Bologna, Associazione Vicini d’Istanti, Archivio Paolo Pedrelli, Coalizione Civica Bologna, Donne in nero, Radicali Italiani, Laici Missionari Comboniani, ...